

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN  
"I PROBLEMI CIVILISTICI DELLA PERSONA" AFFERENTE ALLA SCUOLA  
INTERNAZIONALE DI DOTTORATO IN "PERSONA, MERCATO ED ISTITUZIONI",  
XXVI CICLO, CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DEL SANNIO**

(Emanato con Decreto Rettorale del 3 febbraio 2011 n. 99)  
(Pubblicato nella G.U. n. 13 del 15 febbraio 2011 - Data di scadenza 17 marzo 2011)

**Articolo 1  
Istituzione**

E' istituito il XXVI ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in "*I problemi Civilistici della Persona*", afferente alla Scuola Internazionale di Dottorato in "*Persona, Mercato ed Istituzioni*", con sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Sannio.  
E', altresì, indetta pubblica selezione, per esami, ai fini dell'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca di seguito specificato:

**DOTTORATO DI RICERCA IN "I Problemi Civilistici della Persona"  
afferente alla Scuola Internazionale di Dottorato in "Persona, Mercato ed  
Istituzioni"**

**Coordinatore: Prof. Pasquale Femia**

**Posti a concorso: sei, così suddivisi:**

- |   |             |
|---|-------------|
| <b>a) Posti con borse di studio finanziate con fondi ministeriali</b> | <b>n. 3</b> |
| <b>b) Posti senza borsa di studio</b>                                 | <b>n. 3</b> |

I posti previsti potranno, altresì, essere aumentati a seguito di eventuali finanziamenti provenienti dalla Provincia, dalla Regione, dall'Unione Europea, anche nell'ambito di eventuali progetti a valere sul Programma Operativo Regionale e sul Programma Operativo Nazionale, da enti pubblici di ricerca o da strutture produttive private.

**Articolo 2  
Requisiti di ammissione**

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca, di cui all'articolo 1 del presente bando di selezione, coloro i quali siano in possesso dei seguenti titoli:

- laurea specialistica/magistrale;
- laurea quadriennale, conseguita secondo gli ordinamenti didattici antecedenti al Decreto Ministeriale del 03 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 04 gennaio 2000, n. 2;
- titolo accademico conseguito all'estero equipollente al titolo italiano.

Coloro i quali siano in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero che non sia stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno fare espressa richiesta di equipollenza al

Collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca per il quale è stata presentata la domanda di ammissione alla selezione, ai soli fini dell'accesso al medesimo corso.

In tal caso, i candidati stranieri dovranno allegare alla domanda di ammissione i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti il rilascio della dichiarazione di equipollenza di cui al comma precedente, tradotti e legalizzati dalle competenti Rappresentanze italiane del Paese di provenienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di studio delle università italiane.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al predetto corso di dottorato di ricerca anche i laureandi, i quali dovranno indicare il titolo di studio che stanno per conseguire, la data presumibile del conseguimento e l'Università in cui il titolo sarà conseguito.

In ogni caso essi dovranno conseguire il titolo di studio entro e non oltre la data di svolgimento della prima prova concorsuale. In tal caso, il candidato dovrà presentare alla commissione di concorso una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il conseguimento del diploma di laurea conseguito in Italia (se si tratta di candidato italiano) o di titolo accademico conseguito all'estero (se si tratta di candidato straniero).

Ai candidati italiani è richiesta, altresì, la conoscenza adeguata di almeno una lingua straniera, mentre ai candidati stranieri è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana.

### **Articolo 3** ***Dichiarazioni da formulare nella domanda di ammissione***

Gli interessati devono redigere la domanda di ammissione alla selezione, secondo il fac-simile allegato (allegato A) al presente bando.

I candidati italiani, nella domanda di ammissione, dovranno, sotto la propria responsabilità, dichiarare:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il proprio codice fiscale, la residenza e il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico);
- la propria cittadinanza;
- il corso di dottorato di ricerca per il quale si intende concorrere;
- la tipologia di laurea posseduta, la data in cui è stata conseguita e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- la lingua straniera scelta per il colloquio.

I laureandi, invece, dovranno indicare il titolo di studio che dovranno conseguire, la data presumibile del conseguimento e l'Università in cui sarà conseguito.

I candidati stranieri, nella domanda di ammissione, dovranno, sotto la propria responsabilità, dichiarare:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il proprio codice fiscale, la residenza e il recapito eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero telefonico);
- la propria cittadinanza;
- il corso di dottorato di ricerca per il quale si intende concorrere;
- il titolo equipollente conseguito presso un'università straniera, nonché la data del Decreto Rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure, nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente, la richiesta di dichiarazione di equipollenza corredata dai documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti il rilascio della stessa, ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato;
- il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i candidati, italiani o stranieri, devono comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e del recapito.

I candidati, inoltre, nella domanda di ammissione, dovranno autorizzare gli Uffici competenti al trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), e successive modifiche e integrazioni.

I portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali.

I candidati dovranno, altresì, dichiarare:

- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;
- di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e nel vigente regolamento in materia di dottorato di ricerca.

I candidati dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione la documentazione di rito, come di seguito specificata:

- a) curriculum vitae, con la indicazione di eventuali e ulteriori titoli posseduti;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione o fotocopia del certificato di laurea, con l'indicazione degli esami sostenuti e la relativa votazione (solo per i candidati laureati in Italia);
- c) certificato di laurea, con l'indicazione degli esami sostenuti e della relativa votazione, o del titolo di studio dichiarato equipollente conseguito presso una università straniera (solo per i candidati stranieri);
- d) breve relazione con l'indicazione degli interessi di ricerca e dei settori scientifico-disciplinari che si intendono approfondire durante la frequenza al corso di dottorato di ricerca per il quale è stata presentata la domanda di ammissione alla selezione;
- e) eventuali referenze, comprovabili con lettera di presentazione di docenti che afferiscono ai settori scientifico-disciplinari di interesse o affini a quelli del corso di dottorato di ricerca per il quale viene presentata la domanda di ammissione alla selezione.

Relativamente al certificato di cui alla lettera c), si precisa che ai documenti redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere allegata una traduzione certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I laureandi dovranno allegare una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, che attesti il titolo di studio che dovranno conseguire, la data presumibile del conseguimento e l'Università in cui sarà conseguito.

#### **Articolo 4**

##### ***Termine di presentazione delle domande di ammissione***

Le domande di ammissione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, Piazza Guerrazzi, 1, 82100 Benevento, dovranno essere trasmesse, entro il termine perentorio di **trenta giorni**, che decorre dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nei seguenti modi:

- o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;
- o tramite corriere;
- oppure consegnate a mano all'Unità Organizzativa "Esami di Stato, Dottorati e Master", sita nel Complesso S. Agostino, Via G. De Nicasastro, 13, Benevento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 16,30, entro le ore 12,00 del predetto termine di scadenza.

## **Articolo 5** **Prove di esame**

L'esame di ammissione al corso di dottorato consiste in una prova scritta e in un colloquio. Le prove d'esame sono dirette ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera.

Il calendario della prova scritta, con l'indicazione di luogo, giorno e ora, sarà reso noto ai candidati, almeno quindici giorni prima dell'espletamento della prova concorsuale, con avviso pubblicato sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unisannio.it/ricerca/dottorati.html>.

La data della prova orale, qualora non sia resa nota contestualmente alla data della prova scritta, sarà indicata sul predetto sito internet, almeno venti giorni prima della data fissata per il suo espletamento.

Il termine dei venti giorni potrà essere ridotto in caso di rinuncia ai termini di preavviso, formalizzata per iscritto da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Gli avvisi pubblicati sul sito avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

## **Articolo 6** **Commissione Giudicatrice, valutazione delle prove e graduatorie di merito**

La Commissione giudicatrice del concorso di ammissione al Corso di Dottorato sarà formata e nominata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del Regolamento di Ateneo per l'Istituzione e l'Organizzazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, pubblicato nel sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unisannio.it/ateneo/regolamenti>.

La Commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo nel caso in cui il candidato abbia ottenuto il punteggio minimo di 40/60.

Relativamente al colloquio, la Commissione giudicatrice, alla fine della seduta, forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso, il medesimo giorno, all'Albo del Dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito, sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di merito, prevale la valutazione della situazione economica, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 aprile 2001, e successive modifiche ed integrazioni.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nel rispetto di condizioni e modalità definiti dalla Legge 07 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

## **Articolo 7** **Ammissione al Corso di Dottorato**

I candidati saranno ammessi al corso di dottorato, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale di merito, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

L'ammissione e la frequenza al corso di dottorato, anche senza borsa di studio, è incompatibile con l'iscrizione e la frequenza a corsi di dottorato presso altre istituzioni universitarie italiane o straniere.

## **Articolo 8** **Iscrizione al Corso di Dottorato**

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito devono presentare o far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della ricezione della richiesta, i seguenti documenti:

1) fotocopia del documento d'identità, debitamente firmata;

- 2) n. 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, che attesti il possesso di fatti, stati e qualità personali, come di seguito indicati:
- cittadinanza;
  - laurea o titolo accademico conseguito all'estero, con la relativa votazione;
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, con la quale attesti:
- a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di dottorato;
  - b) di non essere iscritto/a ad una Scuola di Specializzazione o, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del Corso di Dottorato;
  - c) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne comunicazione preventiva al Coordinatore del Corso.

Nell'ipotesi in cui le attività esterne diano luogo a situazioni che possono pregiudicare la regolare frequenza al corso di dottorato e lo svolgimento ordinario delle relative attività, è il Collegio dei Docenti, su richiesta del Coordinatore, che ne autorizza o meno lo svolgimento.

Coloro che intendano fruire della borsa di studio sono tenuti, altresì, a dichiarare:

- di non avere già usufruito in precedenza (anche per un solo anno) di altre borse di studio per corsi di dottorato;
- di non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

I titolari di borsa di studio sono esonerati dal versamento previsto dal comma 1, punto n. 3, della Legge 03 luglio 1998, n. 210.

Coloro che sono ammessi, senza borsa, al corso di dottorato sono tenuti, infine, a dichiarare il reddito personale complessivo annuo lordo, ai fini del pagamento della seconda rata della tassa d'iscrizione.

In caso di rinuncia o decadenza degli aventi diritto alla borsa di studio, l'Amministrazione provvederà a restituire a coloro che subentrano l'importo di tasse e contributi eventualmente già versati.

## **Articolo 9** **Borse di studio**

Le borse di studio sono assegnate agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie generali di merito.

A parità di merito, la preferenza è stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal Coordinatore del corso e trasmessa al Rettore.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori ad un mese, nella misura del 50%.

Il Collegio dei docenti autorizza i dottorandi a recarsi all'estero per i predetti periodi di soggiorno, previa preventiva verifica della relativa copertura finanziaria da parte dei competenti Uffici dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti i quali concorrono, a qualsiasi titolo, all'erogazione di borse di studio aggiuntive.

La richiesta d'incremento della borsa, per periodi di soggiorno all'estero, deve essere trasmessa al Rettore dal Coordinatore del corso.

Il Coordinatore è tenuto, altresì, a rilasciare apposita dichiarazione che attesti che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando sia coerente con il programma di studi e di ricerca del corso di dottorato.

Il Coordinatore dovrà attestare e verificare l'effettivo svolgimento del periodo di studio all'estero del dottorando.

A conclusione di tale periodo egli dovrà vidimare la certificazione finale della ricerca prodotta dal dottorando, con la data di inizio e di fine del periodo di studio svolto all'estero.

## Articolo 10

### **Contributo per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato, Tassa regionale - Esoneri**

Ai sensi del Decreto Rettorale del 21 gennaio 2009, n. 56, i dottorandi sono tenuti al pagamento annuale di tasse e contributi, secondo il "sistema di contribuzione delle tasse e dei contributi universitari" da parte dei dottorandi, vigente a decorrere dall'anno accademico 2008/2009:

<b>Fascia</b>	<b>Intervallo di valori</b>	<b>I versamento</b>	<b>II versamento</b>	<b>Importo Totale</b>
I	Fino a € 11.362,05	€ 360,00	€ 140,00	€ 500,00
II	da € 11.362,06 a € 18.592,44	€ 360,00	€ 210,00	€ 570,00
III	da € 18.592,45 a € 28.921,58	€ 360,00	€ 310,00	€ 670,00
IV	da € 28.921,59 a € 44.415,29	€ 360,00	€ 490,00	€ 850,00
V	oltre € 44.415,30	€ 360,00	€ 900,00	€ 1.260,00

Tutti gli iscritti al corso di dottorato di ricerca sono tenuti al pagamento della Tassa Regionale, ad eccezione dei portatori di handicap con invalidità riconosciuta o superiore al 66%.

I versamenti delle prime due rate di tasse e contributi dovranno essere effettuati sul conto corrente postale n. 13759824 intestato all'Università degli Studi del Sannio, con la seguente causale "Tasse di iscrizione al Corso di Dottorato di Ricerca in (denominazione del dottorato e indicazione del ciclo di riferimento).

Il versamento della Tassa Regionale, pari ad € 62,00, dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania – Servizio di Tesoreria (Napoli) riportando nella causale la dicitura "Tassa Regionale Diritto allo Studio".

L'esonero totale per merito dal pagamento di tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato è stabilito annualmente dal Rettore con proprio Decreto, il quale fissa numero 1 (uno) esonero, per ciascun corso di dottorato, riservato al miglior candidato, senza borsa di studio, in posizione utile nella graduatoria generale di merito.

I candidati titolari di borse di studio erogate da enti di ricerca o soggetti esterni sono esonerati preventivamente dal pagamento di tasse e contributi per l'accesso e la frequenza di corsi di dottorato, ad esclusione della Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario.

## Articolo 11

### **Obbligo di frequenza**

I dottorandi hanno l'obbligo settimanale di frequenza dei corsi di dottorato per tre giorni, secondo le modalità definite dal Collegio dei docenti.

L'Amministrazione garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato.

Eventuali differimenti della data di inizio dei corsi o successive interruzioni sono consentite soltanto ai dottorandi:

a) che si trovino nelle condizioni previste dalla Legge 30 dicembre 1971, n. 1204, che disciplina la "tutela delle lavoratrici madri";

b) che si assentino per malattia grave e prolungata, opportunamente documentata.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi di frequenza ai corsi di dottorato e di svolgimento delle attività formative, di studio e di ricerca, per un periodo superiore ai sessanta giorni, il Collegio dei docenti propone, con motivata delibera trasmessa al Rettore,

l'esclusione del dottorando dal corso. A tal fine il Coordinatore del Corso, entro sessanta giorni, convoca d'ufficio il Collegio dei Docenti.

Il dottorando escluso dal Corso è obbligato a restituire, per l'anno di riferimento, tutte le rate della borsa di studio eventualmente già riscosse.

## **Articolo 12** **Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca**

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal Rettore a chi ha conseguito, a conclusione del Corso di Dottorato, risultati di rilevante valore scientifico documentati da una dissertazione finale scritta o da un lavoro grafico. I predetti risultati sono accertati da una Commissione, all'uopo costituita, espressamente prevista e disciplinata dal Decreto Ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224.

L'Amministrazione cura, successivamente, il deposito della tesi, in formato elettronico, presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

## **Articolo 13** **Norme di rinvio**

L'Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2006, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati esclusivamente ai fini dell'espletamento della procedura di selezione oggetto del presente bando e della gestione delle attività relative al periodo di frequenza ai corsi di dottorato.

Per quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della Legge 03 luglio 1998 n. 210, nel Decreto Ministeriale del 30 aprile 1999 e nel Regolamento di Ateneo per l'Istituzione e l'Organizzazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, nonché tutta la normativa vigente in materia.

Le informazioni relative al presente bando di concorso saranno disponibili sul sito internet all'indirizzo: <http://www.unisannio.it/ricerca/dottorati.html>.

Benevento, lì 03 febbraio 2011

F.to IL RETTORE  
(*Prof. Filippo Bencardino*)

FS/gt